

Crema igienizzante per piani in vetroceramica e induzione

Revisione n. 05
Data di revisione: 09/06/2020



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:	
Nome commerciale:	Crema igienizzante per piani in vetroceramica e induzione - Detergente per piani cottura
Codice commerciale:	[VTC101] 484000008420 - [VTC102] 484000008441 - [VTC105] 484000008727 [VTC110] 484000008939 - [VTC108] 484000008938 - [VTC104] 484000008803

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Detergente in crema per piani cottura (vetroceramica, induzione e vetro).

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Synt Chemical S.r.l.
Indirizzo	Via Armando Gagliani, 5
Località e Stato	40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA
telefono	Tel. 051 752332 - Fax 051 754945
e-mail della persona competente	laboratorio@syntchemical.it
responsabile della scheda dati di sicurezza	Dott. Silvano Invernizzi

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleno del vostro paese. Controllare l'elenco di emergenza a pagina 11.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Indicazioni di pericolo: Nessuna

Consigli di prudenza: Nessuno

Disposizioni speciali: Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

Reg. CE n. 648/2004:
5 - 15% Idrocarburi alifatici.
<5% saponi, policarbossilati.
2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo







SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
6 - 8 %	IDROCARBURI C11-14 N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICI	EC: 926-141-6 REACH No.: 01-2119456620-43	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
0.1 - 1 %	2- DIETILAMINOETANOLO; N,N- DIETILAMINOETANOLO	Numero Index: 603-048-00-6 CAS: 100-37-8 EC: 202-845-2 REACH No.: 01-2119488937-14	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 Limiti di concentrazione specifici: C >= 5%: STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO2), polvere, schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Conservare in contenitori chiusi e al riparo dall'umidità.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

IDROCARBURI C11-14 N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICI

TLV TWA - 200 mg/m³ (non aerosol)

TLV STEL - 1200 mg/m³ (vapore)

2- dietilaminoetanolo; N,N- dietilaminoetanolo - CAS: 100-37-8

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 2 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

2- dietilaminoetanolo; N,N- dietilaminoetanolo - CAS: 100-37-8

Lavoratore industriale: 1.07 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 7.34 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2- dietilaminoetanolo; N,N- dietilaminoetanolo - CAS: 100-37-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.04 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 4.4 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.47 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.04 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.06 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione della pelle:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione delle mani:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni d'uso non sono richieste speciali precauzioni.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	crema bianca paglierino	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	8-9	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile sulla base della composizione	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	1.09 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	disperdibile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile sulla base della composizione	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	1835 mm ² /sec	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo sulla base della composizione	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante sulla base della composizione	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si prevedono reazioni pericolose nelle condizioni di stoccaggio descritte alla sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

IDROCARBURI C11-14 N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI < 2% AROMATICI

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 mg/m³ - Durata: 8h - Note: OECD 403

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Note: OCSE 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg - Note: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo - Note: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL (C) - Specie: Ratto > 300

Test: NOAEL (C) - Specie: Ratto > 5520 mg/m³

j) pericolo in caso di aspirazione:

Test: Tossicità acuta Positivo - Note: Provoca polmonite chimica

Test: n.a. Positivo - Note: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2- dietilaminoetanolo; N,N- dietilaminoetanolo - CAS: 100-37-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1320 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 885 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 4.6 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARBURI C11-14 N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI < 2% AROMATICI

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 48
2- dietilaminoetanolo; N,N- dietilaminoetanolo - CAS: 100-37-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 147 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 83.6 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 44 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C11-14 N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI < 2% AROMATICI
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Test: OECD 301F/ ISO 9408/ EEC 92/69/V,C.4-D - Durata: 28 giorni - %: 69
2- dietilaminoetanolo; N,N- dietilaminoetanolo - CAS: 100-37-8
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

IDROCARBURI C11-14 N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICI

2- dietilaminoetanolo; N,N- dietilaminoetanolo - CAS: 100-37-8

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: <https://echa.europa.eu/home>

Sito Web IFA GESTIS: <https://limitvalue.ifa.dguv.de>

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (<http://dbsp.iss.it>)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Crema igienizzante per piani in vetroceramica e induzione



LISTA INGREDIENTI

COMPONENT IUPAC	INCI NAME	CAS	Pharmacopea name	EINECS	%
ACQUA	AQUA	7732-18-5	AQUA	231-791-2	≥10
IDROCARBURI, C11-14, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICI	NA	NA	NA	926-141-6	≥1 - <10
OSSIDO DI ALLUMINIO	ALUMINA	1344-28-1	aluminii oxidum	215-691-6	≥1 - <10
SILICE DI NEUBURG (MISCELA NATURALE DI ACIDO SILICICO AMORFO E CRIPTOCRISTALLINO E DI CAOLINITE LAMELLARE)	NA	1020665-14-8	NA	310-127-6	≥1 - <10
POLIDIMETILSILOSSANI	PROPOXYTETRA-METHYL PIPERIDINYL DIMETHICONE	171543-65-0	NA	NA	≥1 - <10
ACIDI GRASSI, C16-C18 E C18 INSATURI	NA	67701-08-0	NA	266-932-7	≥1 - <10
POLIDIMETILSILOSSANI	DIMETHICONE	63148-62-9	dimeticonum	NA	≥1 - <10
COPOLIMERO ACRILICO	NA	NA	NA	NA	≥0.1 - <1
2-DIETILAMINOETANOLO	DIETHYL ETHANO-LAMINE	100-37-8	NA	202-845-2	≥0.1 - <1
BRONOPOL/2-BROMO-2-NITRO-1,3-PROPANE-DIOLO	2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL	52-51-7	NA	200-143-0	< 0.1

Numeri telefonici Emergenza

Per informazioni urgenti sulla sicurezza chiamare il Centro anti-veleni del vostro paese:

	PAESE	CUSTOMER SERVICE NR.	CENTRO ANTI-VELENI NR.
	AUSTRIA	(0043) 050 6700 2111	(0043) 01 406 43 43
	BELGIO	(0032) (0)2 263 33 33	(0032) 070 245 245
	BULGARIA	(00359) 0700 11270	
	CROAZIA	(00385) 01 39 08 720	
	REP. CECA	(00420) 810 800 023	(00420) 224 91 54 02
	DANIMARCA	(0045) 35 35 80 10	(0045) 82121212
	FINLANDIA	(09) 61336 235	(09) 471977
	FRANCIA	(0033) 09 69 39 1234	(0033) 01 40 05 48 48
	GERMANIA	(0049) 0711 8888 900	(0049) 0761 19240
	GRECIA	(0030) 213 088 6010	(0030) 2107793777
	OLANDA	(0031) 076 5306400	(0031) 030 274 8888
	UNGHERIA	(0036) 1 999 5000	(0036) 80 20 11 99
	IRLANDA	(00353) 0843 249 8038	(00353) 1 8092566
	ITALIA	(0039) 02 20 30	(0039) 02 66101029
	KAZAKISTAN	(007) 8 800 3333 887	
	NORVEGIA	(0047) 815 300 28	(0047) 22 59 13 00
	POLONIA	(0048) 801 33 22 11	Warszawa: (0048) 22 619 66 54 Gdańsk: (0048) 58 682 04 04 Poznań: (0048) 61 847 69 46 Kraków: (0048) 12 411 99 99
	PORTOGALLO	(00351) 707 203 204	(00351) 808 250143
	ROMANIA	(0040) 021 20 40 356	(0040) 021 318 36 06
	RUSSIA	(007) 8 800 3333 887	
	SERBIA	(00381) 011 41 42 412	
	SLOVACCHIA	(00421) 850 111 731	(00421) 2 54774166
	SPAGNA	(0034) 902 203 204	(0034) 915 620 420
	SVEZIA	(0046) 077 575 7450	(0046) 10 456 6700
	SVIZZERA	(0041) 0840 845 845	(0041) 145
	UK	(0044) 0843 636 2617	(0044) 0845 46 47 (0044) 020 7188 0600
	TURCHIA	(0090) 444 5010	(0090) 114
	UCRAINA	(00380) 810 800 023	+38(044) 258 47 73 +38(044) 526 96 43 +38(044) 526 97 00